

ASCOLTARE CON GLI OCCHI - VEGLIARE

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO: VEGLIATE, PER ESSERE PRONTI AL SUO ARRIVO

**OBIETTIVO**

Capire che Gesù ci chiede di aspettare il suo arrivo vigili e pronti. Dobbiamo risvegliarci dal sonno della nostra vita quotidiana ed essere svegli per quando arriverà, anche se non sappiamo bene quando questo succederà.

**ESPERIENZA**

L'ASINO VOLA. Ci metteremo tutti seduti con una mano sul tavolo e uno di noi animatori condurrà il gioco. Chi conduce, alza più volte la mano con l'indice teso verso l'alto e nomina, di volta in volta, le cose più disparate seguite dalla parola "vola". Per es. La farfalla vola! Il pettirosso vola! Il coniglio vola! L'asino vola! Etc.. Il gruppo deve sollevare la mano SOLO quando viene detto ciò che può davvero volare e non lasciarsi ingannare, alzando la mano negli altri casi. Chi sbaglia viene eliminato dal gioco.

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

- *Chi ha vinto?*
- *Quale atteggiamento era importante mantenere durante il gioco?*
- *Io sono stato attento o distratto?*

Far andare l'attenzione dei bambini sul fatto che non sapevamo quando sarebbe arrivato il termine sbagliato e quindi siamo dovuti rimanere sempre attenti per non perdere nemmeno una parola.

**PAROLA DI DIO****Mt 24, 37-44**

Il brano spiega l'importanza di vegliare per l'arrivo di Gesù, anche se non sappiamo quando arriverà. La venuta del Signore è improvvisa e imprevedibile, esige prontezza, vigilanza e attenzione, tipici atteggiamenti di chi spera e ama.

**ATTIVITÀ**

I bambini leggono la storia "Ascoltare con gli occhi" (vedi AA1 Allegato 1), dove viene fuori che prestare attenzione all'altro è importante sempre. Usare gli occhi per ascoltare vuol dire concentrarci completamente sull'altro e sui suoi bisogni, vuol dire vegliare la vita dell'altro.

Diamo ai bambini la sagoma degli occhi (vedi AA1 Allegato 2) e chiediamo loro di scriverci sopra i nomi di quelle persone a cui vorrebbero prestare più attenzione, anche più di uno (per es. se vuole essere più attento a quello che gli dice la mamma, scrive "mamma"; se vuole essere più attento a quello che gli chiede la nonna, scrive "nonna"; "amico", se desidera ascoltare di più il suo amico, etc...).

**CONDIVISIONE**

Chiediamo ai bambini di condividere i nomi che hanno scritto negli occhi e di spiegare le motivazioni che li hanno portati a fare quelle scelte.



PREGHIERA

Presentiamo ai bambini la mangiatoia che abbiamo realizzato, simbolo di casa, di famiglia, di sicurezza e calore. Spieghiamo ai bambini che lasceremo questa mangiatoia in chiesa, sotto l'altare e, ogni domenica, vi metteremo dentro il simbolo su cui abbiamo lavorato durante la riunione. Chiediamo al Signore di aiutarci ad imparare ad ascoltare con gli occhi.

La domenica, a Messa, portiamo in offerta il simbolo del giorno, ossia gli occhi. Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro.

N.B. Se siamo nel primo anno di catechismo, chiederemo ai bambini di attaccare il simbolo degli occhi dentro le finestre della casa (v. AA Allegato 1).

cateMEG

COMUNIONE